

REGIONE SICILIANA  
**Azienda Ospedaliera**  
*di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione*  
**GARIBALDI**  
Catania

DELIBERAZIONE N. 205 del 06 MAR, 2019

**Oggetto:** Gestione diretta sinistri RCT/O. Presa d'atto del verbale di conciliazione del 01.02.2019, ex art. 8 l. n. 24 del 2017 e conseguente liquidazione del sinistro n. 88/2015

**Servizio Legale – Ufficio Gestione Sinistri**

Proposta n. 40 del 28/02/2019

**Il Responsabile del Procedimento**

Dott.ssa *Alessandra Scialà*

**Il Dirigente Avvocato**

Avv. Carmelo Ferrara  
*C. Ferrara*

**Settore Economico Finanziario e Patrimoniale**

Budget anno \_\_\_\_\_

Aut. di Spesa

Conto Economico:

*1.1. 12001001000*

**NULLA OSTA**, in quanto conforme alle norme di contabilità

**Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario e Patrimoniale**  
(Dott. Giovanni Luca Roccella)  
*G. Roccella*

Nei locali della sede legale dell'Azienda  
Piazza Santa Maria di Gesù, 5 Catania

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Dott. Fabrizio De Nicola**

Nominato con Decreto dell'Assessore della Salute N° 2490 del 18 dicembre 2018, giusta art. 20, Legge Reg. n. 5/2009 e art. 2 D.lgs. n. 171/2016

Con l'intervento, per il prescritto parere (art. 3, D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii.) del

**Direttore Amministrativo**

Dott. Giovanni Annino

**Direttore Sanitario**

Dott. Giuseppe Giammanco

Con l'assistenza, quale **Segretario**, del

Dott. Francesco Giovanni Marangia

ha adottato la seguente deliberazione

Premesso che con nota prot. n. 35668 del 30.04.2014, indirizzata ai Commissari Straordinari di tutte le Aziende sanitarie regionali, il Dirigente Generale dell'Assessorato della Salute - Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica ha comunicato l'indirizzo assunto dall'Amministrazione regionale di adottare per la gestione dei sinistri RCT/O il sistema dell'autoassicurazione a decorrere dal 01.07.2014;

Che con nota prot. n. 52755 del 30.06.2014, indirizzata ai Direttori Generali/Commissari Straordinari di tutte le Aziende sanitarie regionali, il Dirigente Generale dell'Assessorato della Salute - Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, ha ribadito la superiore direttiva politica, puntualizzando che le Aziende sanitarie della Regione Siciliana provvedono in via diretta alla gestione del rischio derivante da responsabilità civile, tramite i Comitati Aziendali Valutazione Sinistri (CAVS), istituiti con Decreto Assessoriale del 28.12.2011, senza trasferire detto rischio a nessuna Compagnia di assicurazioni;

Che in data 13.10.2015 al n. 0012829 è stata assunta al protocollo generale di questa Azienda richiesta di risarcimento danni pervenuta da parte dell'avv. Maria Uccellatore, in nome e per conto della sig.ra A. C., relativamente alle prestazioni rese a quest'ultima durante il ricovero presso l'U.O. di Ostetricia e Ginecologia del P.O. Garibaldi-Centro in data 11.05.2015;

Che in data 26.10.2015 al n. 0013520 è stata assunta al protocollo generale di questa Azienda nuova richiesta di risarcimento danni pervenuta per gli stessi fatti da parte dell'avv. *Giancarlo Modena*, con allegato atto di procura e revoca del precedente mandato a firma della sig.ra A.C.;

Che con nota prot. n. 0014602 del 16.11.2015 l'Ufficio Gestione Sinistri ha riscontrato la menzionata richiesta, comunicando alla controparte l'apertura della posizione, rubricata con il n. 88/2015;

Che l'Ufficio Gestione Sinistri ha conseguentemente provveduto alla istruzione della pratica, raccogliendo la documentazione relativa all'evento e necessaria alla valutazione del caso da parte del CAVS;

Che in data 01.06.2017, assunto al protocollo generale al n. 0007689, è stato notificato ricorso per consulenza tecnica preventiva conciliativa ex art. 8 legge Gelli (l. n. 24/2017) in seno al quale la sig.ra A. C. ed il di lei coniuge sig. M. D., rappresentati e difesi dall'avv. *Giancarlo Modena*, hanno chiesto al Tribunale di Catania la nomina di un consulente tecnico d'ufficio, al fine di accertare la responsabilità medica dell'Azienda e di valutare i danni subiti in occasione del superiore ricovero;

Che con la deliberazione del Commissario n. 461 del 22.06.2017 è stato conferito incarico di rappresentanza e difesa della ARNAS al Dirigente Avvocato del Servizio Legale, avv. *Carmelo Fabio Antonio Ferrara* per costituirsi, innanzi l'adita autorità, nel giudizio iscritto al R. G. al n. 9596/2017;

Che, in accoglimento del ricorso, il Tribunale ha disposto, con ordinanza del 27 settembre 2018, la nomina di un collegio peritale per accettare, in ordine a quanto lamentato dai ricorrenti, la responsabilità dell'Azienda all'uopo nominando il dr. Fabrizio Vanaria medico legale ed il dr Marco Farina specialista in ginecologia;

Che alle operazioni peritali l'Azienda ha partecipato con l'assistenza di un medico legale, dott. A. *Alaimo*;

Che, in esecuzione dell'incarico affidato dal Tribunale, i CC.TT.UU., dott. *F. Vanaria* e dott. *M. Farina*, hanno trasmesso, in data 03.07.2018, a mezzo pec all'Ufficio Legale, la relazione peritale nella quale, a

conclusione del mandato, hanno ritenuto che "(...) *Le cause degli attuali postumi sono conseguenza unica e diretta del taglio cesareo e dei successivi eventi avversi, indipendentemente dalla circostanza che vede se tali eventi avversi siano stati complicanze evitabili ovvero errori di procedure; in mancanza del taglio cesareo – che non era indicato – non si sarebbero potuti verificare! (...) I postumi accertati nella Sig.ra XXXXXXXX allo stato attuale sono da considerare conseguenza del danno anatomico e funzionale derivato dal taglio cesareo, dalla peritonite stercoracea e dall'intervento di ileostomia laterale con successiva (dopo circa 4 mesi) ricanalizzazione chirurgica (...) I postumi rilevati allo stato attuale quali conseguenza dell'errata procedura chirurgica e delle conseguenze degli eventi avversi succedutisi possono essere valutati nel loro insieme determinano nel soggetto in esame una invalidità permanente quale "danno biologico" che può essere valutato complessivamente in un range compreso tra l'11 -13% (undici - tredici per cento)."*;

Visto il verbale del CAVS n. 12 del 12.07.2018 nel quale, alla luce delle conclusioni rassegnate nella superiore consulenza tecnica d'ufficio, il Comitato ha espresso il proprio parere favorevole alla definizione del sinistro sulla base della cifra di € 45.000,00, comprensivo del ristoro del danno biologico e delle spese legali del procedimento di istruzione preventiva, oltre le spese di CTU come da provvedimento di liquidazione del Tribunale;

Che, con successiva pec del 23 gennaio 2019, i consulenti del Tribunale hanno disposto la convocazione delle parti per il 01/02/2018 (*rectius* 2019) per procedere alla stesura del verbale relativo al tentativo di conciliazione ex art. 8 legge Gelli;

Visto il verbale di conciliazione dell'1 febbraio 2019, sottoscritto dalle parti e dai CC.TT.UU., con il quale l'avv.to *Giancarlo Modena*, in forza del mandato ricevuto dai ricorrenti, accetta la proposta avanzata dall'ARNAS Garibaldi, disponibile a fare un'offerta nei termini del pregiudizio determinato in sede di CTU, per un ammontare omnicomprensivo di € 45.000,00 (quarantacinquemila), comprensivo del ristoro del danno biologico e delle spese legali del procedimento di istruzione preventiva, rimanendo le spese di CTU a carico dell'Azienda;

Vista la nota pec del 02.02.2019 dell'avv. *Giancarlo Modena*, con la quale il citato professionista ha chiesto nell'interesse del suo assistito il pagamento della somma concordata nel predetto verbale di conciliazione, pari a € 45.000,00, mediante bonifico sulle coordinate bancarie ivi indicate;

Visto l'esito del procedimento che ha accertato le responsabilità in ordine ai fatti lamentati;

Viste la nota prot. gen. n. 2001 e la nota prot. n. 226 S/L entrambe dell'11.02.2019, con le quali il CAVS, in ottemperanza alle previsioni di legge, ha comunicato ai sanitari coinvolti nel sinistro l'avvio di trattative con la controparte volte al bonario componimento della vertenza e che nessuna comunicazione in riscontro alle superiori note è successivamente pervenuta a questa Azienda da parte dei predetti sanitari;

Ritenuto di prendere atto del superiore accordo transattivo e dei conseguenti obblighi nascenti nei confronti di questa Azienda e nei confronti della controparte, e, conseguentemente, provvedere al pagamento del complessivo importo di € 45.000,00 (comprensivo del ristoro del danno biologico e delle spese legali del procedimento di istruzione preventiva) in favore della sig.ra A. C., secondo le modalità indicate nella nota pec del 02.02.2019 dell'avv. *Giancarlo Modena*, anche al fine di evitare il successivo giudizio di merito con aumento dei costi e spese processuali;

Ritenuto di fare riserva di corrispondere ai CC.TT.UU., *dott.ri F. Vanaria e M. Farina*, previa presentazione da parte degli stessi di regolare documento fiscale, la somma corrispondente al saldo delle loro competenze, secondo quanto sarà previsto nel decreto di liquidazione del Tribunale;

Ritenuto di dover trasmettere alla Corte dei Conti per la Regione Siciliana gli atti relativi al sinistro in argomento, ivi compresa la presente deliberazione di pagamento, al fine di consentire alla stessa la verifica di profili di responsabilità contabile per danno erariale;

Ravvisata l'urgenza e l'indifferibilità della presente, onde evitare maggiori costi ed oneri a carico di questa ARNAS;

Su proposta del Dirigente Avvocato Responsabile del Servizio Legale, che, con la sottoscrizione apposta sul frontespizio, attesta la regolarità della procedura seguita e la legalità del presente atto;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario,

### **Delibera**

Per i motivi in premessa descritti che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- Liquidare e pagare alla sig.ra A. C. la somma di € 45.000,00, tramite bonifico da effettuare sulle coordinate bancarie e secondo le istruzioni indicate nella citata pec del 02.02.2019;
- Autorizzare la spesa di € 45.000,00, imputando detta somma al "Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)", s.p. 12001001000, appositamente accantonata sul bilancio di esercizio 2015;
- Fare riserva di corrispondere ai CC.TT.UU., *dott.ri F. Vanaria e M. Farina*, previa presentazione da parte degli stessi di regolare documento fiscale, la somma corrispondente al saldo delle loro competenze, secondo quanto sarà previsto nel decreto di liquidazione del Tribunale;
- Dare mandato al Settore Economico Finanziario e Patrimoniale di provvedere al pagamento della superiore somma;
- Munire la presente della clausola di immediata esecuzione, onde evitare maggiori costi ed oneri a carico di questa ARNAS.

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
(Dott. Giovanni Annino)



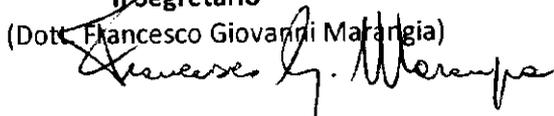
**IL DIRETTORE SANITARIO**  
(Dott. Giuseppe Giammanco)



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
(Dott. Fabrizio De Nicola)



**Il Segretario**  
(Dott. Francesco Giovanni Marangia)



Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno

\_\_\_\_\_ e ritirata il giorno \_\_\_\_\_

L'addetto alla pubblicazione

\_\_\_\_\_

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal

\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ - ai sensi dell'art.65 L.R. n.25/93, così come sostituito

dall'art.53 L.R. n.30/93 - e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania \_\_\_\_\_

Il Direttore Amministrativo

\_\_\_\_\_

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è esecutiva:

- immediatamente
- perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione
- a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:
- a. nota di approvazione prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

\_\_\_\_\_